



Servizio Sanitario Nazionale Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Tel. 0922 407111 * Fax 0922 401229
P.Iva e C.F. 02570930848
Web: www.aspag.it

UFFICIO
U.O.C. SERVIZIO PROVVEDITORATO
VIALE DELLA VITTORIA N. 321
CAP. 92100 CITTA' AGRIGENTO

FAX 0922-407408
Pec: forniture@pec.aspag.it
Mail: forniture@aspag.it

RISCONTRO AI CHIARIMENTI

1. Con riferimento alla procedura in oggetto, in considerazione dell'elevato numero di referenze previste in gara e dei tempi necessari per l'eventuale emissione dei numerosi certificati da parte di laboratorio, siamo innanzitutto a chiedere lo spostamento dei termini di presentazione delle offerte di almeno 60 giorni. Questo perché abbiamo contattato il laboratorio Innovhub SSCCP di Milano (unico in grado di eseguire tutte le prove previste), il quale ci ha comunicato comunque di non poter garantire – date le numerose richieste ricevute, anche per altre gare – l'esecuzione dei test e il rilascio dei certificati in termini utili per poter partecipare all'appalto specifico.
Nell'impossibilità di poter allegare tale comunicazione del laboratorio (il portale non permette di allegare documenti in sede di richieste di precisazioni), provvederemo ad inviarla alle Vs pec aziendali protocollo@pec.aspag.it e forniture@pec.aspag.it per Vs visionE.
Certi di un favorevole accoglimento della ns istanza, confidiamo nella Vs conseguente decisione di procrastinare il termine di presentazione delle offerte, così da garantirci la possibilità di partecipare alla procedura.

RISPOSTA: Il termine di presentazione delle offerte è stato già rinviato.

2. L'art. 3 del Capitolato Tecnico prevede "Il certificato rilasciato dal laboratorio scelto dal concorrente non dovrà essere antecedente a dodici mesi la data di avvio dell'Appalto Specifico". Evidenziamo che il laboratorio di riferimento ci ha comunicato l'impossibilità di rilasciare i certificati in tempo utile per la partecipazione alla gara, a causa dell'approssimarsi del periodo festivo e della concomitante scadenza di altra procedura di gara. Chiediamo quindi di estendere la validità dei certificati a 18 mesi dalla data di avvio dell'Appalto Specifico. In alternativa, chiediamo di considerare la possibilità di prorogare i termini di presentazione delle offerte di almeno 60 giorni.

RISPOSTA: Il termine di presentazione delle offerte è stato già rinviato.

3. CAPITOLATO D'ONERI: Pag. 7 – punto 4 “Oggetto della presente procedura, importo e suddivisione in lotti”. Per il lotto 1, è indicato l'importo triennale € 1.216.662,00. Tuttavia, nella pagina successiva (e in Capitolato Tecnico, nonché nell'allegato schema offerta economica) si indica un importo diverso di € 1.204.572,00. L'importo di € 1.216.662,00 è forse un refuso?

RISPOSTA: Trattasi di un refuso. Nella versione rettificata REV. 1.0 del Capitolato d'oneri tutti gli importi dei lotti sono stati corretti.

4. CAPITOLATO D'ONERI: Pag. 9 – punto 4.1 “Durata”. Si scrive che “... La fornitura deve avere inizio entro 30 giorni dalla data della sottoscrizione del contratto o da quella ivi indicata e continuare con una periodicità di 60 giorni ...”.

- a) Poiché l'attuale fornitura è storicamente trimestrale (ogni 90 giorni), siamo a chiedere se tale indicazione di consegna ogni 60 giorni sia un refuso e se si debba quindi considerare "trimestrale". Questo perché la consegna bimestrale ha un impatto importante sul costo dell'operatore economico (e conseguentemente sull'offerta), e trattandosi pure di procedura al prezzo più basso diventa fondamentale conoscere quale sia la cadenza di consegna contrattualmente prevista.
- b) Questo è valido solo per il lotto 2 domiciliare o anche per il lotto 1 ospedaliero? Chiediamo questo perché a pag. 3 di 14 del Capitolato Tecnico si scrive che le consegne per il lotto 1 vanno effettuate entro 7 giorni dall'ordine.

RISPOSTA: Nella versione rettificata REV. 1.0 del Capitolato d'oneri il punto 4.1- "Durata" è stato debitamente rimodulato. Si prega di fare riferimento ad esso.

5. Capitolato d'Oneri pag. 13 "Altre cause di esclusione" ed art. 7.5 "Comprova dei requisiti": richiedete che i documenti siano inseriti nel FVOE; si specifica che i documenti, anche se caricati dall'OE al momento della presentazione dell'offerta, non sono visibili alla stazione appaltante finché quest'ultima non invia "Richiesta di autorizzazione" che permette all'OE di associare i propri documenti probatori al fascicolo che si crea tra OE e stazione appaltante.

RISPOSTA: Si invitano gli OO.EE. partecipanti ad attenersi scrupolosamente a quanto disciplinato nel capitolato d'oneri REV. 1.0.

6. CAPITOLATO D'ONERI Pag. 14 – punto 7.1.2 “Requisiti di ordine speciale” è richiesto: "... Segnatamente, per ogni lotto di partecipazione l'operatore economico dovrà possedere un fatturato globale maturato nel triennio precedente a quello della data di invio della lettera di invito pari ad almeno il 25% del valore posto a base d'asta ...". Si chiede conferma che:
 - a) per “triennio precedente” si possano considerare gli interi anni solari (inteso dal 01/01 al 31/12) 2021, 2022 e 2023.
 - b) per “fatturato globale” sia da intendersi il fatturato totale della Società e non il fatturato specifico del lotto oggetto di partecipazione;

RISPOSTA: Per “Valore del fatturato globale” e non specifico s'intende quello maturato nel triennio precedente a quello della data di invio della lettera di invito pari ad almeno il 25% del valore posto a base d'asta. Tale fatturato si riferisce alla somma degli ultimi tre esercizi dimostrabili con bilanci depositati.

7. CAPITOLATO D'ONERI Pag. 20, punto 11 “Garanzia provvisoria”: "... il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce nel FVOE copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale ...".

Chiediamo conferma che per “domanda di partecipazione” si intenda l’Allegato 1 “Dichiarazione aggiuntiva”.

RISPOSTA: L'operatore economico è invitato ad utilizzare il fac-simile di dichiarazione aggiuntiva allegata.

8. in riferimento all'art. 11 "Garanzia provvisoria" del Capitolato d'Oneri si chiede conferma che la cauzione debba essere calcolata sull'importo di € 1.606.096,00# per il Lotto 1 e l'importo di € 22.255.649,17# per il Lotto 2: importi indicati come base asta in Mepa e che si riferiscono al periodo triennale + la proroga di 12 mesi.

RISPOSTA: la cauzione deve essere calcolata sull'importo di € 1.606.096,00# per il Lotto 1 e l'importo di € 22.256.993,943#

9. CAPITOLATO D'ONERI Pag. 20, punto 12 "Pagamento del contributo ANAC". Con riferimento all'importo del contributo ANAC riportato per il lotto 2 pari a Euro 220,00, si evidenzia che nel portale ANAC viene generato un contributo per il medesimo lotto pari a Euro 560,00.

Chiediamo conferma che il corretto contributo da pagare sia Euro 560,00.

RISPOSTA: Si invitano gli OO.EE. interessati ad attenersi a quanto generato dal portale ANAC.

10. CAPITOLATO D'ONERI A pag. 25 – punto 15 “Documentazione Amministrativa” sono richieste “Schede tecniche e depliant illustrativi di ogni singolo prodotto richiesto per il lotto per il quale si presenta l’offerta”.

Poiché a pag. 32 – punto 15.6 si richiedono “Schede tecniche e/o depliant illustrativi per il lotto per il quale si presenta l’offerta”, siamo a domandare cortese conferma che i depliant illustrativi non siano richiesti tassativamente, o che al limite sia possibile presentare un depliant generale per lotto.

RISPOSTA: Si invitano gli OO.EE. interessati a produrre quanto richiesto nel capitolo d'oneri e nello specifico a quanto indicato nel paragrafo 15.6.

11. CAPITOLATO D'ONERI A pag. 25 – punto 15 “Documentazione Amministrativa” è richiesto – tra gli altri documenti – il Passoe.

Considerato che, nel portale ANAC non c’è più la possibilità di creare il Passoe, ci confermate che il riferimento al “Passoe” è un refuso?

RISPOSTA: Si tratta di un refuso.

12. CAPITOLATO D'ONERI Pag. 32, punto 15.6 “Schede tecniche e/o depliant illustrativi per il lotto per il quale si presenta l’offerta”

- a) Si chiedono schede tecniche “... timbrate e firmate ...”. Poiché a pag. 21 si scrive: “... L’offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata ...”, domandiamo cortese conferma che sia sufficiente la firma digitale.
- b) Si domanda cortese conferma che ove sia indicato “Produttore” sia da intendersi “Fabbricante”, come definito dalla normativa vigente ai sensi del Regolamento UE 745/2017 e della Direttiva 93/42/CEE.

RISPOSTA: a) E’ sufficiente la firma digitale.

b) si intende fabbricante

13. CAPITOLATO D'ONERI Pag. 34, punto 16 “Offerta economica” punto a): “... Prezzo complessivo offerto triennale [...] Tali valori dovranno essere espressi con modalità solo in cifre e con tre decimali dopo la virgola. Qualora il concorrente inserisca valori con un numero maggiore di due decimali, tali valori saranno troncati dal sistema al secondo decimale ...”.

Delle due l’una: i decimali dovranno essere tre o due?

RISPOSTA: Le cifre decimali dopo la virgola devono essere tre.

14. CAPITOLATO D'ONERI: 3) Pag. 34 – punto 16 “Offerta economica”. Si scrive che “... Sono inammissibili le offerte economiche che superino l’importo a base d’asta ...”.

- a) Questo vale anche per i singoli prezzi unitari di fornitura a base d’asta indicati negli allegati 3, 3bis, 4, 4bis, 5, 5bis? Sono anch’essi tassativamente da non superare pena l’esclusione?
- b) Se così fosse, per quanto riguarda il lotto 1 segnaliamo che il prezzo unitario di € 0,261 (indicato per la stragrande maggioranza delle voci) potrebbe non essere congruo per alcune voci di prodotto, soprattutto la n.

13, la n. 14 e la n. 15 (pannolini a mutandina con livelli di assorbimento "tipo notte"). Idem dicasi per le voci n. 18 e n. 19 (pannolini per bambini con fasce di peso "di nicchia"), con un prezzo unitario ancora più basso di € 0,142. Vi preghiamo di verificare e se necessario aggiornare i prezzi unitari.

RISPOSTA: a) Si conferma che non è possibile superare gli importi dei singoli prezzi unitari indicati negli allegati 3bis, 4bis e 5bis.
b) si confermano i prezzi unitari indicati negli allegati sopramenzionati.

15. CAPITOLATO D'ONERI Pag. 41 – elenco allegati. Tra la documentazione di gara rileviamo mancare l'Allegato 1 "Dichiarazione aggiuntiva" e l'Allegato 2 "Dichiarazione di avvalimento del concorrente e dell'impresa ausiliaria". Vi preghiamo di renderle pubbliche;

RISPOSTA: La documentazione è stata allegata.

16. Capitolato d'oneri – art. 15.6 "Schede tecniche e/o depliant illustrativi per il lotto per il quale si presenta l'offerta" – certificazioni dei sistemi di qualità ISO 14021 e ISO 14024.

Precisiamo che le ISO 14021 (asserzioni ambientali autodichiarate – etichette ambientali di tipo II) e ISO 14024 (etichettatura ambientale di tipo I – ad esempio, Nordic Ecolabel) non possono essere certificate da parte degli Organismi accreditati.

Nello specifico la norma ISO 14021 si riferisce alle asserzioni ambientali autodichiarate (rif. Allegato 2 ai Criteri ambientali minimi di cui al D.M. 24/12/2015 – criteri 4.2.1 e 4.2.4) e la norma ISO 14024 (rif. Allegato 2 ai Criteri ambientali minimi di cui al D.M. 24/12/2015 – criteri 4.2.2 e 4.2.3) risulta ormai essere stata superata dalle certificazioni ambientali dei prodotti (EPD) secondo lo standard ISO 14025, norma di portata superiore alla ISO 14024.

Dato che entrambi gli aspetti sopraindicati sono facoltativi per le aziende (asserzioni di natura "volontaria") e che gli stessi non costituiscono requisiti cogenti dei prodotti oggetto di offerta, siamo a chiedere cortese conferma che la comprova dei C.A.M. (a cui le norme ISO 14021 e 14024 fanno riferimento) possa essere effettuata secondo le modalità previste dal D.M. 24/12/2015.

In subordine, siamo a richiedere che la norma 14024 possa essere sostituita da autodichiarazione di pari valore e/o da altra norma sempre del gruppo "14020" di portata più ampia quale lo standard ISO 14025, il tutto al fine della più ampia par condicio tra le aziende partecipanti. Vincolare la partecipazione alla disponibilità di una singola norma, di natura volontaria, potrebbe limitare la partecipazione ad una sola azienda, con tutti gli annessi e connessi;

RISPOSTA: la comprova dei C.A.M. può essere effettuata secondo le modalità previste dal D.M. 24/12/2015.

17. CAPITOLATO D'ONERI Chiediamo conferma che i Certificati di Laboratori Accreditati da inviare siano solo quelli previsti all'art. 15.6 del Capitolato d'Oneri, attestanti i valori della capacità di assorbimento specifico, velocità di assorbimento e rilascio di umidità determinati secondo le metodiche 001NMC93, 002NMC93, 003NMC93 e che, quindi, non debbano essere inviati i Certificati degli ulteriori test di cui all'art. 3 del Capitolato Tecnico. Evidenziamo inoltre che i test di cui alle metodiche NMC 001, 002 e 003, nonché il Test Manichino non sono applicabili al prodotto per uomo, come da nota del Laboratorio;

RISPOSTA: Per quanto concerne le certificazioni menzionate nel quesito, le stesse riguarderanno le seguenti categorie di ausili

■ Test Manichino e Cessione di liquido (Rewet): pannolini a mutandina formato grande, pannolini a mutandina con sistema di fissaggio a cintura formato grande, pannolini sagomati formato grande e pannolino per bambino 2-5Kg.

- **Velocità di assorbimento- metodica 001NMC93:** Pannolone mutandina grande, pannolone mutandina extra large, pannolone rettangolare e pannolone sagomato.
- **Rilascio di umidità - metodica 002NMC93:** Pannolone mutandina grande, pannolone mutandina extra large e pannolone sagomato.
- **Capacità di assorbimento specifico- metodica 003NMC93:** Pannolone mutandina grande, pannolone mutandina extra large e pannolone sagomato.
- **Superficie tampone assorbente:** per assorbenti monouso non indossabili, traversa salvamaterasso.
voce 1 sarà dedicata ai prematuri fino a 2,5 Kg voce 2 ai neonati di 3-6 Kg.

18. Chiediamo conferma che i Certificati attestanti il possesso della certificazione dei sistemi di qualità, di cui all'art. 15.6 del Capitolato d'Oneri, siano quelli relativi alle norme ISO 9001 e 13485, e che l'indicazione "ISO 14021 e ISO 10024" sia un refuso, considerato che tali norme si riferiscono rispettivamente al sistema di gestione ambientale e ai documenti di controllo dei prodotti metallici.

RISPOSTA: Trattasi di un refuso;

19. Capitolato d'oneri – art. 15.6 “Schede tecniche e/o depliant illustrativi per il lotto per il quale si presenta l'offerta” – schede tecniche

Trattandosi di procedura telematica si chiede conferma che il fascicolo Schede tecniche debba essere firmato esclusivamente con firma digitale e senza l'apposizione di timbro.

RISPOSTA: E' sufficiente la firma digitale;

20. Capitolato d'oneri – Azienda/Ditta Produttrice

In considerazione della tipologia dei prodotti oggetto della procedura (ausili per incontinenza), si chiede conferma che con i termini Azienda/Ditta produttrice sia da intendersi Fabbricante in conformità alla definizione prevista dal Regolamento 2017/745 per i Dispositivi Medici.

RISPOSTA: Trattasi di fabbricante

21. CAPITOLATO TECNICO Pag. 2 di 14 - Art. 3 “Requisiti e caratteristiche tecnico-qualitative degli ausili”.

“... Tutti gli ausili devono essere classificati come Dispositivi Medici, essere dotati di marcatura CE, ai sensi della Direttiva CEE 93/42 sui Dispositivi Medici (DDM 93/42) ...”.

Si precisa che i pannolini per bambini, essendo utilizzati per necessità puramente fisiologiche e naturali del bambino, non rientrano nella categoria Dispositivi Medici (come specificato dal Regolamento Europeo EU 2017/745: "... Devono essere considerati Dispositivi Medici [...] qualsiasi strumento [...] impiegato nell'uomo a scopo di diagnosi, controllo, terapia, attenuazione o compensazione di una malattia, [...] di una ferita o di handicap ...") e come più volte specificato dal Ministero della Salute.

Chiediamo cortese conferma che non debbano essere considerati dispositivi medici.;

RISPOSTA: I prodotti oggetto della presente gara dovranno essere classificati come Dispositivi Medici ed essere dotati di marcatura CE, ai sensi della Direttiva 93/42/CEE e in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. n. 46/1997 (ad esclusione dei pannolini per bambini).

22. Paragrafo 4.1 del Capitolato che riporta quanto segue :

“La consegna dovrà essere effettuata, franco scaffalatura, presso le farmacie dei PP.OO. dell'ASP di Agrigento tassativamente, in qualunque piano o luogo essi siano ubicati e secondo le modalità e gli orari che saranno concordati franco trasporto ed ogni altro onere accessorio.”

Si richiedono precisazioni derivanti dalla circostanza che la consegna franco scaffalatura appare problematica dal punto di vista salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in quanto la relativa attività di facchinaggio non rientra nelle mansioni dei conducenti di veicoli adibiti alla consegna della merce.

RISPOSTA: La consegna dovrà essere effettuata presso i magazzini di tutte le Farmacie dei PP.OO. dell'Asp di Agrigento secondo le modalità e gli orari che saranno concordati. Sarà il personale della Farmacia ad occuparsi della sistemazione della merce negli scaffali.

23. CAPITOLATO TECNICO Pag. 2 di 14 - Art. 3 "Requisiti e caratteristiche tecnico-qualitative degli ausili".

"... Saranno oggetto di valutazione, altresì, le seguenti caratteristiche migliorative: ..." e si elenca una serie di certificati di laboratorio, tra i quali quelli di cui alle metodiche 001NMC93, 002NMC93, 003NMC93 ma anche altri (ISO 11948-1, manichino, etc).

- a) A pag. 33 del Capitolato d'oneri sono invece richiesti solo certificati di cui alle metodiche 001NMC93, 002NMC93, 003NMC93 e non altri. Quali certificati dobbiamo considerare?
- b) In subordine, siamo inoltre a precisare quanto segue:
 - le metodiche 001NMC93 (velocità di assorbimento), 002NMC93 (rilascio di umidità/rewe) e 003NMC93 (capacità specifica di assorbimento) non sono applicabili agli ausili assorbenti da indossare tipo pants (cod. ISO 09.30.24.063) e quindi non è possibile presentare i relativi certificati per questi ausili;
 - il test manichino è applicabile solo agli assorbenti per adulti "pannolone a mutandina taglia large" e "pannolone sagomato grande", e cioè per i seguenti dispositivi: ID1, ID10, ID13 per il lotto 1 e ID4, ID13, ID16 per il lotto 2; quindi non è possibile presentare i relativi certificati per gli altri ausili.
- c) Siamo a chiedere cortese conferma che per i "pannolini sagomati per leggera incontinenza maschile" (lotto 1 ID 4 e lotto 2 ID 7) e per i "pannolini per bambini" (lotto 1 ID da 18 a 21 e lotto 2 ID 2 e 3) non sia necessario presentare alcun certificato.

RISPOSTA: Per quanto concerne le certificazioni menzionate nel quesito, le stesse riguarderanno le seguenti categorie di ausili

■ **Test Manichino e Cessione di liquido (Rewet):** pannolini a mutandina formato grande, pannolini a mutandina con sistema di fissaggio a cintura formato grande, pannolini sagomati formato grande e pannolino per bambino 2-5Kg.

■ **Velocità di assorbimento- metodica 001NMC93:** Pannolone mutandina grande, pannolone mutandina extra large, pannolone rettangolare e pannolone sagomato.

■ **Rilascio di umidità - metodica 002NMC93:** Pannolone mutandina grande, pannolone mutandina extra large e pannolone sagomato.

■ **Capacità di assorbimento specifico- metodica 003NMC93:** Pannolone mutandina grande, pannolone mutandina extra large e pannolone sagomato.

■ **Superficie tampone assorbente:** per assorbenti monouso non indossabili, traversa salvamaterasso.
 voce 1 sarà dedicata ai prematuri fino a 2,5 Kg voce 2 ai neonati di 3-6 Kg.

24. Chiediamo conferma che i Certificati di Laboratori Accreditati da inviare siano solo quelli previsti all'art. 15.6 del Capitolato d'Oneri, attestanti i valori della capacità di assorbimento specifico, velocità di assorbimento e rilascio di umidità determinati secondo le metodiche 001NMC93, 002NMC93, 003NMC93 e che, quindi, non debbano essere inviati i Certificati degli ulteriori test di cui all'art. 3 del Capitolato Tecnico.

Evidenziamo inoltre che i test di cui alle metodiche NMC 001, 002 e 003, nonché il Test Manichino non sono applicabili al prodotto per uomo, come da nota del Laboratorio.

RISPOSTA: VEDASI RISPOSTA AL QUESITO N. 23

25. CAPITOLATO TECNICO Pag. 3 di 14 - Art. 4 "Descrizione del servizio".

"... Il servizio offerto dovrà corrispondere a quanto richiesto nel presente Capitolato Tecnico ed essere conforme alla normativa, anche tecnica, nazionale e comunitaria in vigore ...".

Domandiamo cortese conferma che per "servizio offerto" si intenda meramente che le forniture devono essere espletate sotto l'osservanza delle norme del Capitolato stesso, senza la necessità della presentazione di alcun progetto di servizio, in quanto non richiesto tra i documenti di gara.

RISPOSTA: Il Lotto 2 prevede il servizio di LA FORNITURA E CONSEGNA A DOMICILIO DI AUSILI ASSORBENTI PER L'INCONTINENZA COMPRENDENTE GLI AUSILI IDENTIFICATI DAL DPCM DEL 12.01.2017 PER LA DURATA DI TRENTASEI MESI. Si invitano gli OO.EE. interessati ad attenersi scrupolosamente a quanto richiesto nel Capitolato d'Oneri della procedura.

26. Capitolato Tecnico – art.3 – requisiti e caratteristiche tecnico-qualitative degli ausili.

In merito alla richiesta dei certificati di laboratorio per le seguenti prove/prodotti

- Test manichino velocità di acquisizione per ausili che rientrano nelle seguenti macro famiglie: ausili assorbenti per adulti, ausili assorbenti da indossare;
- Test manichino rilascio di umidità (Rewet) per gli ausili che rientrano nelle seguenti macro famigli: ausili assorbenti per adulti, ausili assorbenti da indossare

si specifica che il Laboratorio Innovhub di Milano ci informa che la metodica MI 15 - TEST CON MANICHINO SU PRODOTTO INTERO è applicabile esclusivamente sui prodotti "taglia Large".

Si chiede pertanto conferma che si debba presentare tale certificato solo per gli articoli

AUSILI ASSORBENTI PER ADULTI - Pannolone anatomico sagomato grande/super (LEA 09.30.18.048)

AUSILI ASSORBENTI DA INDOSSARE - Pannolone a mutandina grande/large (LEA 09.30.21.003)

AUSILI ASSORBENTI DA INDOSSARE - Pannolone a mutandina grande/large (LEA 09.30.21.012)

RISPOSTA: VEDASI RISPOSTA AL QUESITO N. 23

27. Con riferimento all'articolo 4.2.2. del capitolato tecnico riguardante l'assistenza e consulenza infermieristica.

Comprendiamo l'importanza di garantire un servizio di alta qualità per supportare l'Amministrazione nell'organizzazione e nell'erogazione della fornitura. Tuttavia, alla luce delle attuali difficoltà nel reperire personale infermieristico qualificato sul mercato, proponiamo di ampliare la definizione del personale coinvolto nel servizio. In particolare, suggeriamo di considerare non solo personale infermieristico, ma più genericamente anche personale sanitario qualificato, che potrebbe includere altre figure professionali in grado di svolgere le attività previste. Naturalmente, il personale sanitario coinvolto riceverebbe la formazione specifica necessaria sull'utilizzo dei prodotti forniti, come previsto dal capitolato, garantendo comunque un servizio efficace e in linea con gli standard richiesti.

RISPOSTA: Si conferma quanto statuito al paragrafo 4.2.2. del capitolato tecnico.

28. Capitolato Tecnico – art.3 – requisiti e caratteristiche tecnico-qualitative degli ausili.

Con riferimento ai certificati di laboratorio da allegare alla procedura di gara, pena esclusione, si chiede conferma che debbano essere allegati anche, come previsto nel capitolato tecnico, pag. 2 di 14, i seguenti certificati:

- Capacità totale di assorbimento – metodica ISO 11948-1 per ausili che rientrano nelle seguenti macro famiglie: ausili rettangolari, ausili assorbenti per adulti, ausili assorbenti da indossare;
- Superficie tampone assorbente per gli assorbenti monouso non indossabili.

RISPOSTA: Si conferma

29. CAPITOLATO TECNICO Art. 4.2 "Fornitura e consegna presso il domicilio degli assistiti che risiedono nel territorio di competenza dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento (lotto n. 2)".

a) Pag. 5 di 14 - 4.2.2 Assistenza e consulenza infermieristica: il servizio infermieristico è da considerarsi in presenza al Distretto?

b) Pag. 6 di 14 - 4.2.4 Call center: "... Il servizio deve essere attivo tra le 08.30 e le 18.30 ...". Domandiamo cortese conferma che sia da intendersi sabato e festivi esclusi.

RISPOSTA: A) il servizio in commento deve essere nelle condizioni di adempiere a quanto disciplinato nel capitolato;

B) Sabato e festivi inclusi

30. CAPITOLATO TECNICO - Pag. 7 di 14 - Art. 6 "Rilevazione iniziale e creazione deposito".

Non comprendiamo il significato della frase: "... Nel caso i manuali d'uso non fossero presenti all'atto del censimento, il Fornitore dovrà recuperarli a sue spese ...". Di quali manuali d'uso si tratta?

RISPOSTA: Trattasi di un refuso

31. CAPITOLATO TECNICO Pag. 7 di 14 - Art. 8 "Prezzo dell'appalto": "... Il prezzo base d'asta annuale per l'affidamento del presente appalto di fornitura è di euro 401.524 per il lotto n. 1 e di euro 5.965.436,293 per il lotto n. 2 ...".

L'importo qui indicato per il lotto 2 (che porterebbe a un importo triennale di € 17.896.308,879) non combacia con quanto indicato negli altri documenti di gara. Si tratta forse di un refuso?

RISPOSTA: L'importo triennale per il lotto due è € 16.692.745,457 Iva Esclusa

32. CAPITOLATO TECNICO Pag. 9 di 14 - Art. 13 "Condizioni per la fornitura e limitazione di responsabilità": "... Il Fornitore deve effettuare le consegne, entro tre giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine, a proprio rischio e con carico di spese di qualsiasi natura ...".

Si tratta di indicazioni per il lotto 1 o per il lotto 2? Segnaliamo che già in altri passi dei documenti di gara (pag. 9 punto 4.1 "Durata" del Capitolato d'Oneri, pag. 3 del Capitolato Tecnico) sono definite le tempistiche di consegna previste.

RISPOSTA: Trattasi di un refuso. Si invita a fare riferimento esclusivamente al paragrafo 4.1 "durata" del Capitolato d'oneri.

33. Con riferimento al Capitolato tecnico (Art. 4.2.1), desideriamo richiedere un chiarimento riguardo alla periodicità di consegna richiesta, indicata come bimestrale (60 giorni). Attualmente, per quanto ci risulta, le consegne avvengono con cadenza trimestrale. Vorremmo sottolineare che un aumento della frequenza delle consegne comporterebbe maggiori costi operativi, che potrebbero non essere in linea con l'obiettivo di una gara a prezzo più basso. Inoltre, tale modifica potrebbe avere un maggiore impatto ambientale, aumentando il numero di viaggi necessari per le consegne. Infine, una maggiore frequenza delle consegne potrebbe causare disagi all'utenza, che si troverebbe ad attendere il corriere più frequentemente nel corso dell'anno. Pertanto, vi chiediamo gentilmente di confermare se la periodicità di consegna richiesta sia effettivamente bimestrale, o se vi sia la possibilità di mantenere l'attuale cadenza trimestrale.

RISPOSTA: Nella versione rettificata REV. 1.0 del Capitolato d'oneri il punto 4.1- "Durata" è stato debitamente rimodulato. Si prega di fare riferimento ad esso.

34. Con riferimento all'articolo 4.2.2. del capitolato tecnico riguardante l'assistenza e consulenza, visto che dovrà essere assicurato un monte ore che dipende dal numero di utenti, si richiede il numero degli utenti attivi alla data di pubblicazione. Questo anche al fine di assicurare la par condicio tra i vari operatori economici, visto che è una informazione sicuramente in possesso dell'attuale fornitore.

RISPOSTA: A titolo indicativo e non esaustivo si rappresenta che il numero degli utenti dell'ASP di Agrigento è quantificabile in circa 12.200 unità a fronte di n. 41 centri autorizzativi. Tali dati sono acquisiti sulla base dei documenti in possesso di questo servizio.

35. Con riferimento alla voce n.1 dell'Allegato 4 Fabbisogno bambini, considerato che la fascia di peso prevista per i prematuri è molto ampia (0,5-3,5kg) e tra l'altro in parte già coperta dalla voce 2 (fascia da 2 a 5 Kg), siamo a

chiedere conferma che per tale voce siano richiesti pannolini per prematuri fino a 2,5Kg senza, a questo punto, prevedere alcuna tolleranza +/-20%.

RISPOSTA: Il responsabile della farmacia ospedaliera afferma: "Per quanto riguarda i pannolini per bambini le misure saranno:

- voce I sarà dedicata ai prematuri fino a 2,5 Kg;
- voce II ai neonati di 3-6 Kg;"

36. in riferimento a quanto disciplinato dall'ART. 3 del Capitolato Tecnico, in particolare alla dicitura "Saranno oggetto di valutazione, altresì, le seguenti caratteristiche migliorative.", trattandosi di gara aggiudicata al prezzo più basso, si chiede se le certificazioni siano da presentare pena l'esclusione o se trattasi di refuso.

RISPOSTA: Trattasi di gara aggiudicata al prezzo più basso. Relativamente alle certificazioni si invitano gli OO.EE. ad attenersi a quanto disciplinato nel capitolato d'oneri e tecnico.

37. CAPITOLATO TECNICO Pag. 9 di 14 – art. 11 “Eventuale richiesta di campionatura”.

In caso di richiesta di campionatura, nell'indicazione all'esterno del plico sono riportati – come durata della fornitura – “... dodici mesi ...”.

Domandiamo cortese conferma trattarsi di refuso, e intendersi invece 36 mesi.

RISPOSTA: Trattasi di un refuso. Si intende 36 mesi.

38. ALLEGATO 5 BIS – SCHEMA DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA FORNITURA CON CONSEGNA AL DOMICILIO DEGLI UTENTI. Rileviamo che i prezzi unitari di fornitura sono indicati con 3 decimali, ma che le rispettive celle presentano – in molti casi – più di tre decimali “nascosti”.

Questo ha come conseguenza che l'importo totale a base d'asta da Voi indicato (€ 5.563.912,293) rappresenti il totale che deriva dall'applicazione dei prezzi unitari con più di tre decimali; infatti, se calcoliamo l'importo solo con i tre decimali troncati al terzo, l'importo globale risulterebbe € 5.563.538,43.

a) Quali prezzi unitari dobbiamo considerare? Quelli indicati (al terzo decimale) o quelli presenti nelle singole celle (più di 3 decimali in molti casi)?

b) Qual è il totale del lotto da considerare a base d'asta? € 5.563.912,293 o € 5.563.538,43?

RISPOSTA: Si conferma l'utilizzo delle sole tre cifre decimali. Al fine di escludere ogni potenziale errore di calcolo.

Gli allegati 3 bis, 4 bis e 5 bis sono stati corretti in tal senso prevedendo le sole tre cifre decimali. Dunque gli importi annuali per il lotto 1 sono: € 1.204.572,000 Iva Esclusa e per il lotto 2: € 5.564.248,486.

39. ALLEGATO 4 BIS SCHEMA DI DETTAGLIO FORNITURA OSPEDALIERA DI AUSILI PER INCONTINENZA E ASSORBENZA PER BAMBINI LOTTO N. 19) Per la seconda voce di prodotto di quest'allegato sono indicati 55.000 pezzi annui; tuttavia, nell'Allegato 4 “Elenco rilevazione fabbisogno fornitura ospedaliera di ausili per incontinenza e assorbenza per bambini lotto n. 1.” per la seconda voce le quantità riportate sono 65.000.

Chiediamo conferma del quantitativo corretto da considerare, e conseguentemente da offrire.

RISPOSTA: L'importo corretto è 55.000;

40. ALLEGATO 4 BIS SCHEMA DI DETTAGLIO FORNITURA OSPEDALIERA DI AUSILI PER INCONTINENZA E ASSORBENZA PER BAMBINI LOTTO N. 1 Nel chiedere cortese conferma che il lotto 1 sia unico e preveda l'offerta sia dei prodotti di cui all'allegato 3 bis che di quelli dell'allegato 4 bis (che però è denominato allegato 6 bis), siamo ad evidenziare che, per quanto di ns conoscenza, solo un'azienda sul mercato ha in gamma tutti i pannolini per bambini in tutte le taglie da Voi richieste (soprattutto per le fasce di peso circa 0,5/3,5 kg e circa 2,0/5,0 kg).



Servizio Sanitario Nazionale Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Tel. 0922 407111 * Fax 0922 401229
P.Iva e C.F. 02570930848
Web: www.aspag.it

Per permettere un maggior confronto fra ditte concorrenti chiediamo che il lotto 1 sia scorporato in due sublotti distinti, aggiudicabili separatamente: uno per i prodotti di cui all'Allegato 3 (adulti), l'altro per i pannolini per bambini (che tra l'altro rappresentano solo il 5% dei quantitativi del lotto 1) di cui all'Allegato 4.

Il lotto unico, così come da Voi concepito, potrebbe portarvi a ricevere una sola offerta, in contrasto con la par condicio che un pubblico appalto dovrebbe permettere.

In subordine, visto che i due pannolini "circa 0,5/3,5 kg" e "circa 2,0/5,0 kg" non sono nemmeno previsti dal DPCM del 12/01/2017, chiediamo che venga rimossa la tolleranza sul peso per questi due articoli e che quindi sia lasciata maggior libertà agli operatori economici nel proporre le fasce di peso di questi due prodotti, rispettando comunque il range totale previsto.

RISPOSTA: Il responsabile della farmacia ospedaliera afferma: "*Per quanto riguarda i pannolini per bambini le misure saranno:*

- *voce I sarà dedicata ai prematuri fino a 2,5 Kg;*
- *voce II ai neonati di 3-6 Kg;*

Sottoscritto digitalmente dall'Operatore Economico

Per presa visione